

## OM SAI RAM

### BENVENUTI A QUESTA SESSIONE DI DOMANDE E RISPOSTE

#### D 339, “I QUATTRO OBIETTIVI DELLA VITA”

28 settembre 2024

*Il testo che segue contiene estratti dal libro  
del Prof. Anil Kumar “Satyopanishad”, pag. 151-156.*

**Swami! Sentiamo parlare dei purusharta, i quattro obiettivi della vita. Come possiamo raggiungerli?**

**Bhagawan:** Ai miei studenti parlo spesso delle quattro “F”.

La prima “F” è “Segui il Maestro”. Il Dharma, la rettitudine, è il vostro maestro. Seguite il dharma in ogni momento. Tutte le vostre azioni devono essere approvate dal dharma, le norme ideali della vita. Se vi attenete al dharma quello stesso dharma vi proteggerà, dharmoraksatiraksitah Manava, essendo un essere umano, dovrete seguire il dharma di un essere umano, manavadharma, e mai quello di un demone, danavadharma.

La seconda “F” è “Affronta il diavolo”. Che cos'è il diavolo in questo caso? Mentre il dharma è il maestro, artha, la ricchezza o il denaro, è il diavolo. La maggior parte delle persone lotta molto per il denaro. Ricorrono a ogni sorta di tattica, compiono azioni ingiuste, ingiustificate e sbagliate, solo per il denaro. Voi pensate che il mondo vada in base al denaro, dhanam mulamidamjagat. No, il mondo si basa sul dharma, dharmamulamidamjagat. Si dovrebbe guadagnare denaro in modo giusto e non in modo scorretto.

La terza “F” è “Combattere fino alla fine”. Qual è il nemico che si deve combattere fino alla fine? È kama, il desiderio. Finché l'ultimo desiderio non svanisce, bisogna continuare a combattere.

Una volta, al saggio Dakshinamurthy capitò di camminare lungo la riva del mare. Notò che le onde spingevano un piccolo filo d'erba verso la riva. Si sentì male. Dopo tutto, era solo un minuscolo filo d'erba e il mare potente aveva mandato le sue onde montanti per spingerlo sulla riva. “Com'è arrogante il mare, non tollera nemmeno un filo d'erba!” pensò il saggio dentro di sé. Allora il Dio del mare, Samudra, apparve al cospetto del saggio a mani giunte e disse molto umilmente: “Oh, grande saggio! Io non sono in difetto. Non biasimarmi e non chiamarmi arrogante. Non sono arrogante. Non posso permettermi di avere nemmeno una sola semplice macchia. Non voglio un difetto, nemmeno un filo d'erba in me. Così le mie onde lo hanno spinto via verso la riva e non per odio o inimicizia”. Questo è il significato di “combattere fino alla fine”.

Poi, la quarta “F” è “Finisci il gioco”. Che cos'è il gioco? È il gioco della vita. Quando

finisce il gioco della vita? Finisce con il raggiungimento della moksha, della liberazione. Quindi, moksha è l'obiettivo finale dei quattro obiettivi della vita.

A questo proposito, è bene ricordare un punto importante: Tra i quattro purusharta, il dharma è seguire il Maestro", artha è 'affrontare il diavolo', kama è 'combattere fino alla fine' e moksha è 'finire il gioco'.

Il primo è il dharma e il quarto è moksha, mentre il secondo è artha e il terzo è kama. Ciò implica che artha, la ricchezza, deve essere guadagnata per mezzo del dharma. Poi, kama, il desiderio dovrebbe essere usato solo per raggiungere il quarto obiettivo della vita, moksha, ovvero la liberazione. Quindi, le quattro "F sono questi quattro purusharta della vita. Ma ora vi dico che c'è un altro purusharta, il quinto, che è l'obiettivo supremo della vita. È l'amore.

**L'amore è Dio,  
Dio è Amore, quindi,  
vivate nell'amore.**

**Non c'è nulla che non si possa ottenere con l'amore!**

**Swami! Che cosa dovremmo avere per meritare la Tua prapti?**

**Bhagawan:** Il vostro interessamento è la cosa più importante. Con questo, potete ottenere qualsiasi cosa nella vita. Quando si ha fiducia in una particolare materia, in un soggetto o in una persona, si dice che si ha interesse per quella materia, quell'argomento o quella persona. Poiché avete immenso interesse per Swami, correte veloci e occupate le prime file vicino ai miei piedi.

Non è così? Durante il mattino, in silenzio, aspettate ansiosamente Swami ed è per questo che anche il minimo rumore, come quello della chiusura della portiera dell'auto di Swami, vi fanno pensare e vi avvisano che Swami sta arrivando verso voi. Chiunque arrivi in quel momento si aspetta che trasmetta un messaggio dell'arrivo di Swami. Qual è il motivo? Tutto questo è dovuto al vostro interesse per Swami. Se non avete interesse per Swami, non notate la Sua presenza anche se si trova di fronte a voi.

**Swami! Che cos'è l'illusione, maya? Spiega per favore.**

**Bhagawan:** Non c'è alcuna illusione. Ciò che esiste è solo Brahman, l'anima cosmica. La cosiddetta illusione o maya è solo la vostra immaginazione. Esiste solo Brahman. Nulla di più! L'attaccamento al corpo è illusione, maya o bhrama.

Un semplice esempio: Qui c'è un grande albero, sotto il quale vedete la sua ombra, non è vero? I rami e le foglie formano la sua ombra. Quando la luce del sole cade sull'albero, vedete l'ombra sotto l'albero. A questo punto è necessario conoscere un punto importante. L'ombra non si riflette sopra l'albero o sulla cima dell'albero. Ciò significa che non c'è ombra alla luce del sole. Perché? I rami e le foglie dell'albero sono responsabili della dell'ombra sottostante. La luce del sole è Brahman, l'albero è la vita e i

rami e le foglie sono gli attaccamenti e i desideri. Sono responsabili dell'ombra di maya o illusione.

L'ombra è fuori discussione quando non ci sono foglie e rami. Quindi, non c'è illusione o maya in quanto tale. È l'inganno della vostra immaginazione.

### **Swami! Come possiamo superare maya o l'illusione?**

**Bhagawan:** Non c'è nessuna maya. È una vostra creazione. Com'è possibile che vogliate superare ciò che non esiste affatto?

Di notte, vedendo una corda, la si scambia per un serpente e si ha molta paura. In seguito, la ricerca rivela che si tratta solo di una corda e non di un serpente. Dovete comprendere due punti: Né il serpente scompare né la corda viene appositamente per darvi sollievo. È sempre stata solo una corda. Siete voi gli unici a sbagliarvi prendendo una corda per un serpente. Allo stesso modo anche la realtà è Brahman, o atma e non bhrama o illusione o immaginazione.

**Swami! Si dice e si sente spesso che nessuno sfugge a maya o all'illusione. Tutti cadono vittime dell'influenza di maya. Quindi, l'uomo è incline all'illusione. Allora Swami, una persona che ha compreso cos'è maya e ne è uscita, come fa a cadere di nuovo nella trappola?**

**Bhagawan:** Pensa a questa situazione. Quando è buio cosa succede alla luce? Dove va? Allo stesso modo, quando c'è la luce, dove va a finire l'oscurità che era presente fino a quando c'era la luce? L'assenza di luce è l'oscurità. L'oscurità non scorre né fugge.

Grazie alla luce, non viene notata. Una volta spenta la luce, tornerà il buio come prima. In questo caso, la luce è la saggezza, l'oscurità è l'ignoranza o maya o l'illusione o avidya. Per dissipare l'oscurità l'unica cosa da fare è accendere una candela.

La domanda che vi ponete è: come fa l'oscurità dell'ignoranza a tornare di nuovo, dopo che è stata già dissipata una volta dalla luce della saggezza?

Un semplice esempio: Molti viaggiano in autobus. Mentre l'autobus avanza a velocità sostenuta, lungo le strade notiamo la polvere che si alza dietro l'autobus, fino a quando l'autobus è in continua corsa.

Ma nel momento in cui l'autobus si ferma, tutta la polvere si raccoglie all'interno e viene soffiata nell'autobus.

Allo stesso modo, l'essere umano è come l'autobus. Finché si incammina praticando la sadhana, la polvere dell'illusione rimane indietro. Ma quando l'autobus della vita si ferma, maya, la polvere dell'illusione, entra nella vita. Quindi, è la sadhana a mantenervi liberi dall'illusione. Se si interrompe la sadhana, cadrete di nuovo vittime di maya.

Pertanto, non si può mai dare per scontato di essersi liberati di maya nel corso della propria vita. È la vostra costante sadhana che vi aiuta.

Il Prof. Anil Kumar ci porterà altre lezioni spirituali di Swami nella prossima sessione. Grazie per il vostro tempo.

**OM SAI RAM**